



## *Ministero dell'istruzione*

Ufficio scolastico regionale per il Lazio  
Direzione generale

Alle istituzioni scolastiche ed educative statali della  
regione Lazio

*LORO PEC*

e, p.c.:

All' assessorato lavoro e nuovi diritti, formazione,  
scuola e diritto allo studio universitario, politiche  
per la ricostruzione

c/a ass. Claudio Di Berardino

*segreteria.lavoro@regione.lazio.it*

All' assessorato ai lavori pubblici, e tutela del  
territorio, mobilità

c/a ass. Mauro Alessandri

*asslavoripubblici@regione.lazio.it*

All' assessorato sanità e integrazione socio-sanitaria

c/a ass. Alessio D'Amato

*ass.sanita@regione.lazio.it*

All' UPI Lazio

All' ANCI Lazio

Alla Protezione civile Lazio

Oggetto: ulteriori contratti di personale docente e collaboratore scolastico per la gestione dell'emergenza epidemiologica – NUOVA ASSEGNAZIONE.

Con il decreto-legge n. 34 del 2020, il Governo ha stanziato circa un miliardo di euro per ulteriori contratti a tempo determinato di personale docente e ATA, per gestire l'emergenza epidemiologica.

Il decreto-legge n. 104 del 2020 stanziava altri fondi, sino quasi a raddoppiare quelli resi disponibili.



## *Ministero dell'istruzione*

Ufficio scolastico regionale per il Lazio  
Direzione generale

Con decreto direttoriale n. 912 del 2020 è stato assegnato un primo contingente di personale alle scuole che ne hanno fatto richiesta, a valere sul primo stanziamento di circa un miliardo a livello nazionale.

Con l'allegato decreto, che sostituisce il precedente, si completa l'assegnazione, grazie alle nuove risorse di cui al decreto-legge n. 104 del 2020.

Pertanto, ciascuna istituzione scolastica riceve, con il decreto allegato, il contingente di contratti aggiuntivi di personale docente e ATA, per la gestione dell'emergenza epidemiologica. Si ribadisce che il contingente di contratti indicato al decreto allegato sostituisce integralmente quello di cui al precedente decreto n. 912 del 2020, del quale non si deve, dunque, più tener conto.

Questa assegnazione è stata predisposta sulla base delle risposte al monitoraggio sulle esigenze di personale avviato il sette agosto scorso, e copre:

- il 100% delle richieste relative ai docenti dell'infanzia e ai docenti della primaria;
- il 100% di quelle relative alla secondaria di primo grado sino a un massimo di dieci contratti aggiuntivi;
- il 50% delle richieste relative ai collaboratori scolastici.

Le richieste di contratti aggiuntivi di docenti della scuola secondaria di primo grado, superiori a dieci unità, potranno essere coperte con una successiva assegnazione, a seguito di specifiche verifiche.

Le richieste di contratti aggiuntivi di collaboratori scolastici, per ora coperte al 50%, potranno essere coperte per la parte rimanente con una successiva assegnazione in organico di fatto.

Le istituzioni scolastiche che hanno formulato richieste molto elevate, per più di 45 contratti aggiuntivi tra docenti e ATA, saranno contattate per una verifica puntuale propedeutica all'eventuale copertura del fabbisogno.

Il decreto allegato non ha ancora acquisito efficacia, poiché è all'esame degli organi di controllo. Tuttavia si ritiene necessario portarlo già a conoscenza delle scuole, in quanto necessario per poter pianificare l'avvio del prossimo anno scolastico.



*Ministero dell'istruzione*

Ufficio scolastico regionale per il Lazio  
Direzione generale

Si raccomanda di leggere con attenzione le domande e risposte allegate, che chiariscono alcuni aspetti del decreto allegato.

L'occasione è gradita per augurare a tutti buon lavoro.

Il direttore generale

*Rocco Pinneri*



## *Ministero dell'istruzione*

### Ufficio scolastico regionale per il Lazio Direzione generale

**D:** Come mai l'assegnazione di personale aggiuntivo per la scuola secondaria di primo grado è inferiore a quanto avevo richiesto?

**R:** Si è deciso di coprire il fabbisogno della scuola secondaria di primo grado sino a un massimo di dieci contratti aggiuntivi. Il fabbisogno ulteriore potrà essere coperto a seguito di specifici controlli sull'effettiva sussistenza delle esigenze.

**D:** Come mai l'assegnazione di personale aggiuntivo per i collaboratori scolastici è inferiore a quanto avevo richiesto?

**R:** Le risorse disponibili consentono di coprire il fabbisogno nella misura del 50%. Il fabbisogno ulteriore potrà essere coperto con un'ulteriore assegnazione di organico "di fatto", previa verifica per le richieste più elevate.

**D:** Come mai non mi è stato assegnato alcun docente di sostegno?

**R:** Il fabbisogno di docenti di sostegno dipende dal numero di studenti con disabilità certificata, e dalla gravità della disabilità. Si tratta di fattori non influenzati dalle prescrizioni sulla distanza interpersonale.

L'Ufficio III dell'Ufficio scolastico regionale continuerà a monitorare il fabbisogno di docenti di sostegno, che sarà coperto mediante l'attribuzione di apposite deroghe.

**D:** Come mai non mi è stato assegnato alcun docente aggiuntivo per i BES?

**R:** La legislazione vigente non prevede l'assegnazione di docenti a sostegno degli studenti con bisogni educativi speciali che non abbiano una disabilità certificata.

**D:** Come mai non mi è stato assegnato alcun docente aggiuntivo per il potenziamento dell'offerta formativa?

**R:** Si è scelto di dare priorità ai docenti necessari per garantire l'orario ordinamentale.

**D:** A chi spetta sottoscrivere i contratti con il personale aggiuntivo?

**R:** Il personale assunto a tempo determinato a seguito dell'autorizzazione di cui al decreto allegato deve essere assunto dal dirigente scolastico, con le stesse formalità utilizzate per le supplenze brevi e saltuarie,



## *Ministero dell'istruzione*

Ufficio scolastico regionale per il Lazio  
Direzione generale

e con le stesse modalità di pagamento. La direzione generale per le risorse umane e finanziarie provvederà ad assegnare le relative risorse finanziarie, che costituiranno limite di spesa.

**D:** Ci sono vincoli per la sottoscrizione dei contratti con i docenti?

**R:** Sì. I contratti sono giustificati solo in presenza di alcune condizioni, assenti le quali si può incorrere in responsabilità erariale.

In particolare, il ricorso a docenti aggiuntivi è giustificato solo se, a fronte di N classi sin qui autorizzate in organico, i relativi studenti, esclusivamente al fine di garantire la distanza interpersonale, saranno divisi in M classi o gruppi, con  $M > N$ .

Diversamente, l'organico già assegnato sarebbe sufficiente a far fronte alle necessità.

Inoltre, in assenza della predetta condizione, l'afflusso di nuovi docenti andrebbe ad affollare ulteriormente gli spazi disponibili, con conseguente maggior rischio epidemiologico.

Spetta al dirigente scolastico, che l'ha già certificato in sede di risposta al monitoraggio a base dell'assegnazione di personale, verificare e certificare la sussistenza della predetta condizione in occasione della sottoscrizione dei contratti a tempo determinato.